



CASA DI CURA BEATO PALAZZOLO  
BERGAMO  
DIRETTORE SANITARIO DOTT. ALBERTO IMBERTI



COMUNICATO STAMPA

## PERCHÉ NON MANGIA? RISPONDE «SC(HI)ACCIA» L'APP CHE METTE KO ANORESSIA E BULIMIA

On line la prima Applicazione che mette in contatto diretto medici e pazienti, sempre più numerosi e sempre più giovani. Basta lunghe attese e call center: «Sc(hi)accia dca» è la soluzione a portata di smartphone, per trovare un aiuto immediato e competente, in qualsiasi momento.

Bergamo, 15 novembre 2016 – Per mettere al tappeto i disturbi alimentari come anoressia e bulimia esiste un nuovo strumento: «**Sc(hi)accia dca**», la prima applicazione disponibile su iOS e Android che permette alle persone che hanno un problema alimentare, ai loro amici, famigliari, insegnanti ed educatori di ottenere informazioni ed un eventuale aiuto entrando in contatto diretto con medici e specialisti.

Voluta dal Centro per la diagnosi e la cura dei disturbi del comportamento alimentare (Cdca) della Casa di Cura Palazzolo di Bergamo, «**Sc(hi)accia dca**» è un canale immediato per parlare agli adolescenti, con il loro linguaggio: quello digitale. In un mondo sempre più fatto di tablet e smartphone, «Sc(hi)accia dca» rappresenta la via più efficace per mettersi al fianco dei giovani, sempre più spesso vittime di questi disturbi. Si stima, infatti, che almeno il 3,3% della popolazione italiana sia affetta da anoressia e bulimia, che l'80% dei pazienti sia donna, che il **50% abbia tra i 12 e 25 anni e che il 20% dei malati sia ancora più giovane, tra gli 8 e i 12 anni**. Non solo: anoressia, bulimia e disturbo da alimentazione incontrollata, tendono ad avere una cronicizzazione elevata (circa il 20-30% dei casi) e un indice di mortalità (5-12%) che ne fa **la seconda causa di morte tra i giovani**. Per questo è importante agire su più fronti e intervenire per tempo.

*«Sc(hi)accia dca» consentirà agli adolescenti, ma anche alle famiglie, di interagire direttamente con un esperto in disturbi del comportamento alimentare, trovando le risposte e l'aiuto necessario. È un'App rivoluzionaria, un ulteriore tassello del nostro impegno in questa direzione: dal 2000, ovvero da quando il Centro per la diagnosi e la cura dei disturbi del comportamento alimentare (Cdca) ha aperto, abbiamo seguito 1743 persone e ne abbiamo ricoverate 653. È un fenomeno in continua crescita e con questa App sarà più facile offrire un supporto concreto a ragazze e ragazzi che altrimenti difficilmente si rivolgerebbero a un centro»* - spiega il direttore generale, **dott. Edoardo Manzoni**.

*«Chi è affetto da disturbi alimentari assume un atteggiamento di isolamento relazionale - aggiunge il **dott. Amaglio, Direttore del Centro per la diagnosi e la cura dei disturbi del comportamento alimentare** – Attraverso l'App chi rileva questo rifiuto ora sa che cosa fare: ha la possibilità di valutare i propri timori e affidarsi a un'equipe specializzata che attui interventi psicologici e nutrizionali mirati alla gestione dell'ansia, delle emozioni negative, del reintegro nel tessuto sociale e dell'aumento graduale del peso, finalizzato a ottenere una condizione di buona salute».*

Anoressia e bulimia, infatti, sono malattie e come tali necessitano di cure specialistiche: l'App è il primo approccio per facilitare il contatto con pazienti solitamente sfuggenti e può essere un utile accompagnamento verso una guarigione fatta di **valutazioni diagnostiche e ambulatoriali e di percorsi personalizzati** con l'intervento di psichiatri, medici, dietisti e psicoterapeuti che aiuteranno a elaborare le emozioni e superare le difficoltà di salute. Un lavoro terapeutico a tutto tondo, basato su immagine corporea, autostima e relazioni interpersonali. Solitamente, infatti, intercorrono almeno 3 anni tra inizio della malattia e avvio delle cure, **ma per chi intraprende un percorso terapeutico, le possibilità di guarigione sono del 50%**.

«Sc(hi)accia dca», infatti, dialoga con il network nazionale di centri di cura accreditati e assicura un contatto

meno invasivo, ma più immediato con il mondo sommerso di chi soffre di questa patologia, reso possibile grazie al **bando promosso dalla Fondazione Vodafone "Digital for Social"** che sostiene la diffusione di applicazioni innovative rivolte all'età dello sviluppo. Perché con un'assistenza tempestiva e professionale, di anoressia e bulimia si può guarire.

**Ufficio stampa SC(HI)ACCIA DCA**

Claudia Rota cell. 348 5100463

Lucia Masserini cell. 3333513421

Alessandra Perrucchini cell. 3404212323

[ufficiostampa@schiacciadca.it](mailto:ufficiostampa@schiacciadca.it)